



Sabato 7 dicembre, h. 21

Torino, Conservatorio – in collaborazione con Conservatorio “G.Verdi” di Torino

I CONCERTI PER VIOLINO

I giovani strumentisti ad arco dei corsi superiori del Conservatorio “G. Verdi” di Torino, sotto la guida di Marco Rizzi, uno dei più grandi violinisti italiani del nostro tempo, vincitore dei tre concorsi più prestigiosi (il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition), intraprendono l'esecuzione integrale dei concerti per violino di Bach.

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Concerto in la minore BWV 1041 per violino, archi e basso continuo

Concerto in mi maggiore minore BWV 1042 per violino, archi e basso continuo

Concerto in re minore BWV 1043 per 2 violini, archi e basso continuo

MARCO RIZZI violino solista e direttore



Marco Rizzi, “...un violinista di prima classe, una ricca tavolozza di suoni, una bella tecnica ed un affascinante legato cantabile, un musicista di sorprendente onestà e maturità...” (STRAD). Con l'affermazione ai 3 concorsi più prestigiosi per violino (il Čaikovskij di Mosca, il Queen Elizabeth di Bruxelles e l'Indianapolis Violin Competition) ed il conferimento su indicazione di C. Abbado dell'*Europäischen Musikförderpreis*, Marco Rizzi intraprende una carriera solistica che lo porta ad essere considerato oggi uno dei musicisti più apprezzati del nostro paese in virtù della qualità, della forza e della profondità delle sue interpretazioni. La sua attività artistica lo ha portato ad essere regolarmente ospite di sale quali la Scala di Milano, la Salle Gaveau e la Salle Pleyel a Parigi, il Lincoln Center di New York, la Sala

Grande del Conservatorio di Mosca, la Musikhalle di Amburgo, il Tivoli di Copenhagen, il Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino. Ha suonato con direttori quali R. Chailly, H. Vonk, A. Ceccato, G. Nosedà, V. Jurowski, P. Eötvös, S. Denève, G. Neuhold e con rinomate orchestre quali la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Royal Liverpool Philharmonic, l'Orchestre de Concerts Lamoureux, la Hong Kong Philharmonic, la Rotterdam Philharmonisch, l'Orquesta RTVE di Madrid, la BBC Scottish, la Nederlands Philharmonic, e numerose altre. In collaborazione con artisti quali A. Lucchesini, M. Brunello, E. Dindo, L. Zylberstein, G. Hoffman, N. Imai, M. Fischer-Dieskau, D. Poppen, Marco Rizzi affianca all'attività solistica una dimensione cameristica vissuta con passione. È dedicatario, inoltre, di brani composti da importanti autori contemporanei quali A. Corghi, L. Francesconi, F. Vacchi, U. Bombardelli, C. Galante, U. Leyendecker. Marco Rizzi ha inciso per Deutsche Grammophon, Amadeus, Nuova Era, Dynamic, Warehouse, etc.. Marco Rizzi attualmente suona il violino P. Guarneri del 1743 “Baron Knoop”, messo a disposizione dalla Fondazione Pro Canale ETS.

CON IL SOSTEGNO DI:



CON IL PATROCINIO DI:

